

**Completa il seguente test basandoti sulla tua esperienza.**

**DIMMI COSA È PER TE LO STUDIO E TI DIRÒ CHI SEI**

Questo test-gioco si svolge in tre fasi:

1. scegliere tra le tante definizioni di studio, qui riportate, quella o quelle (non più di tre, però) a tuo parere più azzeccata(e);
2. leggerne la valutazione;
3. trascriverne il punteggio ottenuto.

**Lo studio per me è:**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| a) Leggere e ripetere tante volte quante dicono gli insegnanti e/o si trova scritto sui manuali      | <input type="checkbox"/> |
| b) Stare attento alle lezioni in modo da assimilare tutto quello che dicono e/o fanno gli insegnanti | <input type="checkbox"/> |
| c) Fissarsi in testa tutto quello che i libri dicono su un argomento                                 | <input type="checkbox"/> |
| d) Imparare a memoria  | <input type="checkbox"/> |
| e) Comprendere e basta   | <input type="checkbox"/> |
| f) Impegnarsi a prendere un bel voto   | <input type="checkbox"/> |
| g) Dedicare tutto il proprio tempo alla scuola   | <input type="checkbox"/> |
| h) Imparare con metodo gli argomenti assegnati   | <input type="checkbox"/> |
| i) Appassionarsi a quello che si sta imparando, prendere gusto allo scoprire e imparare cose nuove   | <input type="checkbox"/> |
| l) Una forma particolare di lavoro   | <input type="checkbox"/> |
| m) Assimilare, approfondire, esporre dei contenuti   | <input type="checkbox"/> |
| n) Non sono d'accordo con nessuna di queste definizioni  | <input type="checkbox"/> |

**CHIAVE DI LETTURA**

a) Hai la visione tipica del "seccione". Stare solo davanti ad un libro e leggerlo ripetutamente, magari a voce alta, per saper dire qualcosa al professore, non basta. Forse che le ore di lezione, i compiti scritti, le interrogazioni, gli esercizi non fanno parte dello studio? **Punti 0**

b) C'è qualcosa di vero, ma ancora non basta. C'è in questa risposta, infatti, un'immagine di studio che rivela una persona passiva, con scarsa iniziativa. Lo studio non è né ripetizione passiva né reazione (più o meno attiva) ad un'iniezione, seppure indolore, nella mente. È un gesto della persona, un processo della mente, un consapevole processo di comprensione, elaborazione, memorizzazione, ecc. **Punti 2**

c) Ma no! Credi proprio che sia possibile ficcarsi in testa tutto lo scibile umano? **Punti 1**

d) Risposta imprecisa. La memoria è importante, ma non è tutto. Lo studente non è una spugna che assorbe fatti, numeri, nozioni. È per-

sona capace di pensare e di capire. Suo compito non è d'imbottirsi di nozioni, ma di servirsi delle nozioni per vivere. **Punti 2**

e) Comprendere è necessario, ma occorre anche ricordare e sapere esporre. Lo studente, infatti, non è fatto a scomparti: è contemporaneamente memoria, intelligenza, sensazioni, sentimenti. Anche quando studia rimane una persona viva. **Punti 2**

f) È vero che se non si hanno degli scopi precisi, non si riesce a studiare in modo efficace. Ma la meta dovrebbe essere qualcosa di più che un bel voto. Devi puntare più in alto. Il successo è un carburante dello studio, ma noi sappiamo che il carburante per un motore non è tutto. Ricordati, inoltre, che avere successo non è solamente prendere un bel voto. **Punti 2**

g) Sei il solito esagerato! E lo sport, gli amici, il gioco, la TV? Lo studio è un piacere non un'ossessione. Il vero studente sa impegnare le sue energie per la vita, sa dare spazio e tempo adeguato a tutte le cose belle, vere e giuste della sua settimana. **Punti 0**

h) Il metodo è fondamentale. Ma c'è metodo e metodo! **Punti 3**

i) Etimologicamente studiare significa imparare con passione, desiderare ardentemente qualcosa. Anche se comporta una dose di fatica, che non può essere trascurata, soprattutto quando si tratta di materie difficili che richiedono una lunga "masticazione" ed un altrettanto lunga "digestione", lo studio è applicazione totale ed appassionata a qualcosa che affascina ed attira l'attenzione. È un processo che implica tutta la persona (attenzione, memoria, intelligenza, ragione, sentimento), la esprime e la costruisce. **Punti 4**

l) Esatto! Studiare significa usare strumenti e strategie adeguati (ad esempio: leggere libri, prendere appunti, riassumere), sotto la guida di qualcuno, secondo certe regole, in un luogo e in un tempo preciso. Significa lavorare. **Punti 4**

m) È una definizione forse un po' schematica e tecnica, ma corretta. **Punti 3**

n) Sei proprio sicuro? Rileggi attentamente le definizioni. **Punti 0**

**CALCOLO DEL PUNTEGGIO OTTENUTO**

1. Per la risposta (a o b o c, ecc.) \_\_\_\_\_ Punti \_\_\_\_\_
2. Per la risposta (a o b o c, ecc.) \_\_\_\_\_ Punti \_\_\_\_\_
3. Per la risposta (a o b o c, ecc.) \_\_\_\_\_ Punti \_\_\_\_\_

Totale punti \_\_\_\_\_  
(Punteggio massimo: 11)

## PARTE I

### Interrogati sulle motivazioni che ti inducono a studiare

la riflessione sulle motivazioni costituisce una proposta per accrescere l'interesse del ragazzo per le attività scolastiche.

In tutte le teorie dell'apprendimento, la motivazione è stata considerata una dimensione fondamentale. La distinzione di Lewin fra motivazione intrinseca e estrinseca permette di riconoscere il valore trainante della motivazione intrinseca, rappresentata in particolare dall'interesse dello studente

purtroppo le radici dell'interesse si trovano in una complessa storia precedente che non sempre è possibile ricostruire. Lo studente può comunque trovare in se stesso le risorse che lo motivano ad affrontare varie attività scolastiche, anche se sul momento le segue solo per senso del dovere

Le attività proposte si articolano :

1. sviluppo di una riflessione sulla nozione di motivazione in generale (scheda A da compilare a casa e poi da confrontare in classe con gli altri, se opportuno con la tecnica cerchi interno-cerchio esterno)
2. classificazione nella scheda B delle motivazioni e discussione in gruppo sulla diversa efficacia delle motivazioni intrinseche rispetto a quelle estrinseche (mix, freeze: un gruppo pro intrinseche, un gruppo pro estrinseche e poi confronto a due a due)
3. test "le diverse motivazioni" e applicazione della classificazione intrinseche- estrinseche in ambito scolastico (scheda C)
4. applicazione delle riflessioni effettuate : compilazione scheda D e scambio di opinioni fra gli studenti con la tecnica del tre a casa uno in viaggio
5. conclusioni sull'opportunità di conseguire un titolo di studio superiore:
  - esperienza di studenti di quinta che hanno superato il momento critico del perché andare a scuola e possano testimoniare la normalità di tale interrogativo
  - riflessione sul mercato del lavoro e sulle opportunità lavorative offerte dal titolo di studio che si acquisisce in confronto agli sbocchi occupazionali per chi ha conseguito solo il diploma della scuola dell'obbligo ( interventi di studenti di quinta)
  - scheda finale "diplomato è meglio"

## **MOTIVAZIONI E ATTEGGIAMENTI**

### **RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA**

Fai tre esempi di attività che fai volentieri

---

---

---

---

---

---

---

---

Spiega perché le fai volentieri

---

---

---

---

---

---

---

---

Fai tre esempi di attività che non fai volentieri

---

---

---

---

Spiega perché non le fai volentieri

---

---

---

---

---

---

---

---

## PERCHÉ LO FACCIO?

Le motivazioni possono essere interne o esterne

Distingui le motivazioni interne da quelle esterne

Motivazioni interne (ciò che provengono da noi)	Motivazioni esterne (ciò che provengono da altri)

Le **motivazioni esterne** ti spingono ad affrontare lo sforzo sapendo che alla fine avrai una ricompensa. Questa spinta è più adatta ai bambini piccoli e può essere poco efficace perché se il premio ti attira poco non ci sono altre ragioni per faticare e impegnarsi.

Le **motivazioni interne** hanno origine dalla persona stessa e sono molto efficaci perché richiedono un effettivo interesse. Questo ti spinge a continuare nell'impegno per avere un risultato molto gratificante.

**Prova a riflettere sulla tua esperienza completando il questionario.**

## LE DIVERSE MOTIVAZIONI

Tra le affermazioni di ogni gruppo indica con ledità quella o quelle che corrispondono alla tua esperienza.

1. *Solitamente studio per*  
una mia soddisfazione ☐  
fare contenti i genitori ☐  
non essere sgridato dagli insegnanti ☐  
prendere un bel voto ☐  
fare il mio dovere ☐  
essere stimato dai compagni ☐  
avere una cultura ☐  
avere un posto sicuro domani ☐  
passare il tempo ☐  
rendermi utile alla società, agli altri ☐  
altro: ☐
2. *Penso che si debba studiare per*  
una soddisfazione personale ☐  
fare contenti i genitori ☐  
non essere sgridato dagli insegnanti ☐  
prendere un bel voto ☐  
fare il proprio dovere ☐  
essere stimato dai compagni ☐  
avere una cultura ☐

- avere un posto sicuro domani ☐  
passare il tempo ☐  
rendermi utile alla società, agli altri ☐  
altro: ☐
3. *Solitamente non studio perché*  
mi annoio ☐  
mi sembra di perdere tempo ☐  
non so come studiare ☐  
mi scorraggio di fronte alle difficoltà ☐  
non riesco a colmare le mie lacune ☐  
non capisco quello che devo studiare ☐  
sono tentato da mille altre cose ☐  
altro: ☐
4. *Solitamente i miei compagni non studiano perché*  
si annoiano ☐  
sembra loro di perdere tempo ☐  
non sanno come studiare ☐  
si scorraggiano di fronte alle difficoltà ☐  
non riescono a colmare le loro lacune ☐  
non capiscono ciò che devono studiare ☐  
sono tentati da mille altre cose ☐  
altro: ☐

### Analisi delle risposte

Se il motivo per cui studi è determinato o influenzato dall'esterno, la tua è una motivazione estrinseca.

Affermare se stessi di fronte agli altri, dimostrare di essere bravi e competenti, avere dei riconoscimenti da parte dei compagni, ottenere un premio oppure evitare un castigo sono, infatti, motivazioni di carattere esterno.

Questo tipo di motivazioni non sono totalmente da scartare. Il successo scolastico è un buon carburante.

Tuttavia da solo non è sufficiente per garantire la tenuta del motore dello studente.

Occorre anche e soprattutto una motivazione intrinseca. Questa ha radice all'interno della persona e si esprime come desiderio:

- di conoscere, di capire, di aumentare il proprio bagaglio culturale (in questo caso si parla di *motivazione cognitiva*);
- di diventare capaci, abili, esperti in certe prestazioni (*motivazione alla competenza*);
- di crescere, di realizzare e vivere il proprio ideale, di essere felici, di rispondere al proprio bisogno di verità, di giustizia, di amore (*motivazione esistenziale*).

Le motivazioni intrinseche sono il nutriente e genuino alimento dell'attenzione e, quindi, dello studio.

Esse vanno curate, cercando di coltivare e di imparare, di rispondere al bisogno di comprendere il significato della realtà e di affrontare i problemi della vita, di diventare ogni giorno più uomo.

### Quali tipi di motivazioni prevalgono nelle tue risposte al questionario?

*Motivazioni estrinseche:*

*Motivazioni intrinseche:*

ite: R. Mazzeo (op. cit.).

# SCHEDA DI AUTOCONOSCENZA

In questa scheda esamineremo tre aspetti della tua "formazione", e cioè:

- CAPACITÀ DI AUTONOMIA (personale e di lavoro scolastico)
- PREPARAZIONE SCOLASTICA
- MOTIVAZIONE ALLO STUDIO

Per ciascuno di questi aspetti troverai una serie di esempi: poiché si tratta di argomenti molto vasti, naturalmente abbiamo scelto alcune tra le tante capacità e situazioni della formazione scolastica cercando di analizzare soprattutto quelle più significative e importanti per la loro utilità generale.

Rispondi indicando, nella colonna a fianco, il punteggio per ciascuna affermazione, in questo modo:

- 3 = è sicuramente vero
- 2 = è abbastanza vero
- 1 = è raramente vero
- 0 = non è vero

## CAPACITÀ DI AUTONOMIA

1.	So organizzarmi da solo nel lavoro scolastico.	3	2	1	0
2.	Cerco sempre di portare a termine un lavoro prima di passare al successivo.	3	2	1	0
3.	Se non riesco a risolvere un problema (di qualunque tipo), faccio molti tentativi prima di arrendermi.	3	2	1	0
4.	Solitamente non mi aspetto molto aiuto dagli insegnanti.	3	2	1	0
5.	Riesco a ricordarmi di portare a scuola tutto l'occorrente per il lavoro	3	2	1	0
6.	Se prendo un brutto voto, faccio il possibile per rimediare.	3	2	1	0
7.	Riesco ad affrontare novità e situazioni impreviste senza spaventarmi	3	2	1	0
8.	Riesco a lavorare in gruppo senza grandi difficoltà.	3	2	1	0
9.	In un gruppo mi piace prendere l'iniziativa.	3	2	1	0
10.	Riesco facilmente ad organizzarmi nelle attività extrascolastiche	3	2	1	0
TOTALE					

## PREPARAZIONE SCOLASTICA

1.	Riesco ad individuare le idee più importanti nella lettura di un testo scritto.	3	2	1	0
2.	Ho discreta capacità di memoria.	3	2	1	0
3.	So fare un riassunto scritto o orale (di un racconto, di un paragrafo del libro di testo, di un libro o di un film)	3	2	1	0
4.	Quando è necessario, riesco a prendere appunti di una lezione dell'insegnante.	3	2	1	0
5.	Penso di saper stendere una relazione su un lavoro svolto a scuola.	3	2	1	0
6.	Scrivo senza commettere errori di italiano.	3	2	1	0
7.	Riesco a svolgere i temi assegnati dall'insegnante ottenendo risultati sufficienti.	3	2	1	0
8.	Saprei tenere una semplice conversazione in lingua straniera	3	2	1	0
9.	Riesco a comprendere e a tradurre un brano del mio libro di lingua straniera.	3	2	1	0
10.	Riesco a risolvere da solo i problemi di matematica e geometria assegnati dall'insegnante.	3	2	1	0
TOTALE					

## MOTIVAZIONE ALLO STUDIO

1.	Studiare mi piace.	3	2	1	0
2.	Mi piacerebbe arrivare ad avere un elevato livello di istruzione	3	2	1	0
3.	Ottenere buoni risultati a scuola per me è importante.	3	2	1	0
4.	Mi interessa lo studio di parecchie materie.	3	2	1	0
5.	Accetto volentieri richieste di prestazioni scolastiche impegnative (compiti difficili)	3	2	1	0
6.	Se un compito richiede molto tempo, sono disposto ad impegnarmi per l'intero pomeriggio	3	2	1	0
7.	Sopporto senza problemi verifiche ed esami.	3	2	1	0
8.	Penso che una persona istruita abbia più possibilità nella vita	3	2	1	0
9.	I miei genitori vorrebbero che io arrivassi al diploma di scuola superiore	3	2	1	0
10.	Ho già deciso che voglio proseguire gli studi fino al diploma	3	2	1	0
TOTALE					

Interpreta le tue risposte in questo modo:

**Calcola il totale dei punteggi assegnati per ciascun settore.**

### Capacità di autonomia

Se nel settore "Capacità di autonomia" hai totalizzato un punteggio che varia da 30 a 25 punti, sei uno studente che è in grado di organizzare il lavoro scolastico sia a scuola che a casa. Possiedi già la grande qualità dell'organizzazione e quindi ora devi cercare di imparare ad utilizzarla, al meglio, ogni giorno.

Se nel settore "Capacità di autonomia" hai totalizzato un punteggio che varia dai 24 ai 20 punti, sei uno studente che è in grado di organizzare il lavoro scolastico quasi sempre con sufficiente autonomia. Per riuscire a perfezionare la tua capacità organizzativa devi cercare di migliorare gli atteggiamenti dove hai segnato i punteggi più bassi.

Se nel settore "Capacità di autonomia" hai totalizzato un punteggio che varia dai 19 ai 10 punti, sei uno studente che presenta un grado di autonomia insufficiente, perché in alcune situazioni non sei in grado di comportarti in modo responsabile e adeguato ad ottenere risultati positivi. Per riuscire a perfezionare la tua capacità organizzativa devi cercare di migliorare gli atteggiamenti dove hai segnato i punteggi più bassi.

Se nel settore "Capacità di autonomia" hai totalizzato un punteggio che varia dai 9 ai 5 punti, sei uno studente che non è in grado di organizzare il lavoro scolastico sia a scuola che a casa. Per riuscire a migliorare la tua capacità organizzativa devi riflettere attentamente sulle domande nelle quali hai risposto "è raramente vero e non è vero" e impegnarti a cambiare il tuo comportamento. Per riuscire nel tuo obiettivo parla con il coordinatore della classe e concorda con lui le strategie da attuare per migliorare la tua capacità di autonomia.

### Preparazione scolastica

Se nel settore "Preparazione scolastica" hai totalizzato un punteggio che varia dai 30 ai 25 punti sei uno studente che possiede una buona preparazione scolastica e un sicuro metodo di studio, perché dimostri di saper ascoltare, di saper leggere e comprendere e di saper utilizzare la lingua scritta e orale per esporre i contenuti appresi.

Se nel settore "Preparazione scolastica" hai totalizzato un punteggio che varia dai 24 ai 20 punti sei uno studente che possiede una sufficiente preparazione scolastica e un metodo di studio soddisfacente. Per riuscire a perfezionare le tue abilità di ascolto, lettura e comprensione e di uso della lingua scritta e orale devi cercare di migliorare gli atteggiamenti dove hai segnato i punteggi più bassi.

Se nel settore "Preparazione scolastica" hai totalizzato un punteggio che varia dai 19 ai 10 punti, sei uno studente che possiede una insufficiente preparazione scolastica e non ha un buon metodo di studio. Per riuscire a migliorare la tua preparazione scolastica devi imparare ad ascoltare con attenzione, a prendere appunti, a leggere cercando di comprendere il significato del testo e a presentare i contenuti utilizzando la lingua scritta e orale in modo corretto e adeguato alle richieste.

Se nel settore "Preparazione scolastica" hai totalizzato un punteggio che varia dai 9 ai 5 punti sei uno studente che presenta una scarsa preparazione scolastica, perché non possiede un sicuro metodo di studio. Se vuoi migliorare la tua preparazione devi riflettere attentamente sulle domande nelle quali hai risposto "è raramente vero e non è vero" e impegnarti a cambiare il tuo comportamento. Per riuscire nel tuo obiettivo parla con il coordinatore della classe e concorda con lui le strategie da attuare per un metodo di studio efficace.

### Motivazione allo studio

Se nel settore "Motivazione allo studio" hai totalizzato un punteggio che varia dai 30 ai 25 punti, sei uno studente che ha molta motivazione allo studio e sei in grado di affrontare positivamente gli impegni e le difficoltà.

Se nel settore "Motivazione allo studio" hai totalizzato un punteggio che varia dai 24 ai 20 punti, sei uno studente che ha sufficiente motivazione allo studio, e sei in grado di affrontare quasi sempre positivamente gli impegni e le difficoltà.

Se nel settore "Motivazione allo studio" hai totalizzato un punteggio che varia dai 19 ai 10 punti, sei uno studente che manca di motivazione allo studio e fai fatica a sostenere ed affrontare positivamente gli impegni e le difficoltà, perché tendi a demoralizzarti. Per riuscire a superare i momenti di crisi devi cercare di migliorare gli atteggiamenti dove hai segnato i punteggi più bassi.

Se nel settore "Motivazione allo studio" hai totalizzato un punteggio che varia dai 9 ai 5 punti, sei uno studente che non ha nessuna motivazione allo studio e quindi rischi di andare incontro a un insuccesso scolastico. Se vuoi migliorare la tua motivazione devi riflettere attentamente sulle domande nelle quali hai risposto "è raramente vero e non è vero" e impegnarti a cambiare il tuo comportamento. Per riuscire nel tuo obiettivo parla con il coordinatore della classe e concorda con lui le strategie da attuare.